



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

### IL PORTAVOCE

#### *Comunicato stampa*

27 ottobre 2009

#### **Il CMI per un “ticket” europeo**

Il CMI ha preso conoscenza dell'intervista al quotidiano francese *Le Monde* del premier lussemburghese nella quale Jean-Claude Juncker si è detto interessato alla presidenza stabile dell'Unione Europea, previsto dal nuovo Trattato di Lisbona che entrerà in vigore nel 2010, superato l'attuale blocco strumentale ceco.

Il CMI è favorevole a questa candidatura come si può verificare nelle sue proposte al Consiglio Europeo del dicembre 2008, fatte nella sua assemblea del 9 maggio 2008 svoltasi a Roma presso la sala di riunione dei *Monarchici Uniti* (p. 30 del verbale pubblicato integralmente su sito internet di Tricolore, associazione culturale <http://www.tricolore-italia.com/pdf/cmi/CMI-verb-ass-090508.pdf>):

*Presidente del Consiglio Europeo:* Jean-Claude Juncker, Primo Ministro del Granducato del Lussemburgo

*Presidente della Commissione Europea:* José Manuel Barroso, già Primo Ministro del Portogallo

*Alto rappresentante estero dell'UE:* Simeone di Sassonia-Coburgo-Gotha, già Primo Ministro della Bulgaria

*Presidente del Parlamento Europeo:* Michel Barnier, Ministro degli Esteri francese, già Commissario europeo”

Il CMI, che si rallegra della conferma del Presidente della Commissione Europea che auspicava, ribadisce che la nuova carica di *Presidente del Consiglio Europeo* deve essere attribuita contestualmente a quella di *Alto rappresentante estero*. Infatti, il secondo protagonista di quel “ticket” deve essere una donna o un uomo di grande esperienza di un paese medio e possibilmente dell'Europa centrale o orientale e il CMI ripropone la candidatura di Simeone di Sassonia-Coburgo-Gotha, già Primo Ministro della Bulgaria.

Il CMI auspicava l'elezione alla presidenza del Parlamento europeo del savoiaro Michel Barnier ma si è congratulato con il neo eletto polacco.

La possibile elezione di Jean-Claude Juncker - Simeone di Sassonia-Coburgo-Gotha e José Manuel Barroso - Jerzy Buzek permetterebbe un equilibrio tra i Paesi fondatori (Lussemburgo), quelli che hanno aderito dopo (Portogallo) e quelli che hanno recentemente aderito (Bulgaria e Polonia).



Eugenio Armando Dondero